

VareseNews

La giunta Paronelli sull'orlo del baratro

Pubblicato: Lunedì 16 Febbraio 2009

A Gavirate siamo alla rissa. Almeno verbale.

L'uscita **del Coordinamento cittadino di Forza Italia** in cui si chiede al Sindaco di ritirare le deleghe assessorili e consilari ai politici "frondisti", prontamente è giunta la replica del **vicesindaco Simone Foti e dei due consiglieri di AN** che fanno parte della coalizione di maggioranza. Parole dure che lasciano intendere la rottura definitiva in giunta a pochi mesi dall'appuntamento elettorale:

«Apprendiamo dai numerosi articoli apparsi sulla stampa, mai smentiti dal sindaco, che sono pronte le lettere di "licenziamento" che ci riguarderebbero noi ed altri consiglieri.

A tal fine è doveroso dire che :

- Durante la seduta di giunta del 12 u.s. il sindaco, dimostrando il coraggio che gli è proprio, ha elargito sorrisi e convenevoli e si è ben guardato dal darci le lettere che solo mezzora prima i suoi consiglieri " fedelissimi" gli avevano sottoscritto su sua richiesta.
- Il sindaco pur di non assumersi delle responsabilità fa compiere atti di sua precipua spettanza al direttivo della sezione cittadina di Forza Italia, tra l'altro non tutta concorde, ma si sa : " il coraggio, uno non se lo può dare." [A. Manzoni Promessi Sposi (cap. xxv)].
- Per quanto riguarda il comunicato a firma Luigi Sartori (ma verosimilmente scritto dal segretario ombra Lorenzo Moranzoni), vorremo ricordargli che chi non ha mantenuto le promesse rispetto alla vicenda Croce Rossa Italiana e fatto " figuracce " (in buona compagnia) è il sindaco Paronelli. Più precisamente :

1. " la posa della pietra entro la fine del corrente anno " informatore comunale del maggio 2008
2. " sono pronto a sottoscrivere una convenzione, subito, anche dalla prossima settimana " verbale del Consiglio Comunale n. 43 del 28/11/2008
3. Paronelli : " convenzione entro l'anno per la nuova sede della Croce Rossa" . varesenews del 29/11/08
4. Aimetti : Presidente della Croce Rossa delegazione del Medio Verbano " troppe volte false promesse ci hanno illuso. Chiediamo cortesemente al sindaco di non invitarci e di lasciare in pace la nostra Associazione." Varesenews del 28/11/08.

Per citare solo alcune delle innumerevoli dichiarazioni pubbliche.

- Per ciò che attiene la citata lettera con la quale si vorrebbe riaffermare la centralità del ruolo del sindaco, a parte l'uso di un linguaggio perentorio ed impositivo come “**PRETENDO**”, che mal si addice a qualsiasi regola di convivenza democratica, il motivo per cui non è stata firmata e riconsegnata, è semplicemente dovuto al fatto che la risposta l'abbiamo costantemente data per quattro anni e mezzo con il lavoro giornaliero svolto al suo fianco, sopportando e supportando tutte le sue incertezze e indecisioni. Questa lettera sarebbe dovuta arrivare molto tempo fa quando :
1. l'assessore alle frazioni e l'allora capogruppo non si sono presentati in Consiglio Comunale a sostenere un progetto voluto tenacemente dal sindaco stesso (su tale progetto è franata la carica dell'allora segretario cittadino di F.I.)
 2. l'assessore al bilancio è stato il primo a creare una frattura di giunta, dichiarandosi assente, (per non votare contro) ad una delibera riguardante gli emolumenti ai capi settore.
 3. L'ex capogruppo all' “insaputa “ del sindaco e dei consiglieri di maggioranza, ha portato avanti una trattativa per un piano integrato in Groppello (ed è per questo motivo che ha dovuto lasciare l'incarico di capogruppo).
 4. l'assessore al bilancio e l'assessore ai servizi sociali, minacciando le proprie dimissioni, hanno imposto al sindaco e di conseguenza alla giunta, l'approvazione di una delibera riguardante la concessione gratuita ad una associazione per l'utilizzo del Cinema Garden, creando così la seconda spaccatura di giunta. N.B.: nell'ultima seduta di giunta del 12/02/09 il sindaco ha dovuto tornare su i suoi passi dimostrando così che le ragioni del nostro dissenso erano motivate e non strumentali.

Ora questa tardiva lettera sarebbe solo una cambiale in bianco che non ci sentiamo di affidare a colui che con le sue non-scelte, non ha saputo garantire e tutelare le diverse anime della coalizione di centro-destra.

I Consiglieri dissidenti e forse epurati di Alleanza Nazionale :

Simone Foti

Walter Sechi

Nicola Tardugno »
[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it

